

Da domani su Italia 1 la coppia comica propone "Buona la prima"

Ale & Franz, gli improvvisatori "Una sit-com senza copione"

MARIELLA TANZARELLA

QUELLO di Ambra Angiolini fece scandalo, il loro fa ridere: l'auricolare usato (di nascosto) anni fa da Boncompagni per suggerire battute alla sua pupilla viene adesso sbandierato dagli autori di una nuova sitcom. **Buona la prima**, da domani su Italia 1 (dieci serate, dalle 21 alle 22, due episodi per volta), vede al posto dell'esordiente Ambra i due scatifissimi (e bravissimi) Ale e Franz, mentre il pigmalione, che parla proprio dentro le loro orecchie, suggerendo non le battute ma gli atteggiamenti o gli spunti su cui impostare l'intervento seguente, è variabile: nella prima puntata, Enrico Ruggeri per il primo episodio, Elio delle Storie tese per il secondo.

La coppia comica (Alessandro Besentini e Francesco Villa) interpreta se stessa: «Siamo Ale e Franz — raccontano — conviventi per caso, abitiamo in un grande loft dove ogni tanto capitano amici (Lucilla Agosti, Laura Barriales, Alessandro Betti, Paolo Pierobon, Giancarlo Kalabrugovic, Nicola Stravalaci, in scena con i loro veri nomi) e anche ospiti speciali, vere guest star, come nei serial americani». Si creano situazioni divertenti, e l'estro dei protagonisti fa il resto.

La caratteristica del programma, l'ennesimo format acquistato dall'estero (dalla Germania, dove s'intitola *Schiller Strasse* e ha avuto un successo stre-



Ale e Franz

pitoso), è che gli attori non hanno copione: «Andiamo in scena senza conoscere nulla dei contenuti» spiegano i due «All'ultimo momento scopriamo solo il "tema" della serata, cioè la situazione di partenza (per esempio: Laura invita Ale e Franz in piscina)». Dopo di che, il suggeritore li guida, come con un invisibile telecomando vocale, impartendo ordini bizzarri e surreali a ognuno di loro: «Ale, ti viene il vomito solo a pensare all'acqua»; oppure «Franz, stendi i panni come un Ninja». Il risultato è gustoso per la bravura degli interpreti, ma forse le continue irruzioni del suggeritore di turno (che i telespettatori vedono anche inquadrato in video) rende un po' più

faticoso e meno scorrevole il tutto.

Comunque, i due sono una garanzia di godibilità e di leggerezza, lontani dalle situazioni e battute gravi che ormai dilagano in tivù. Una nota di merito anche per gli autori (Piero Guerrera, Riccardo Piferi, Rocco Tanica, Massmo Venier, Lucio Wilson, Martino Clericetti e Paola Vedani) e per i direttori artistici Giancarlo Bozzo e Paola Galassi. Che però, per consentire questa recita a soggetto, hanno svolto prima un «rigoroso lavoro di costruzione e definizione dei personaggi e delle loro relazioni interpersonali». Gli episodi si registrano a Milano, quattro sere la settimana, davanti a un vero pubblico pagante di 400 persone per volta.

